

«Geometri, laurea al posto del praticantato»

La proposta di legge

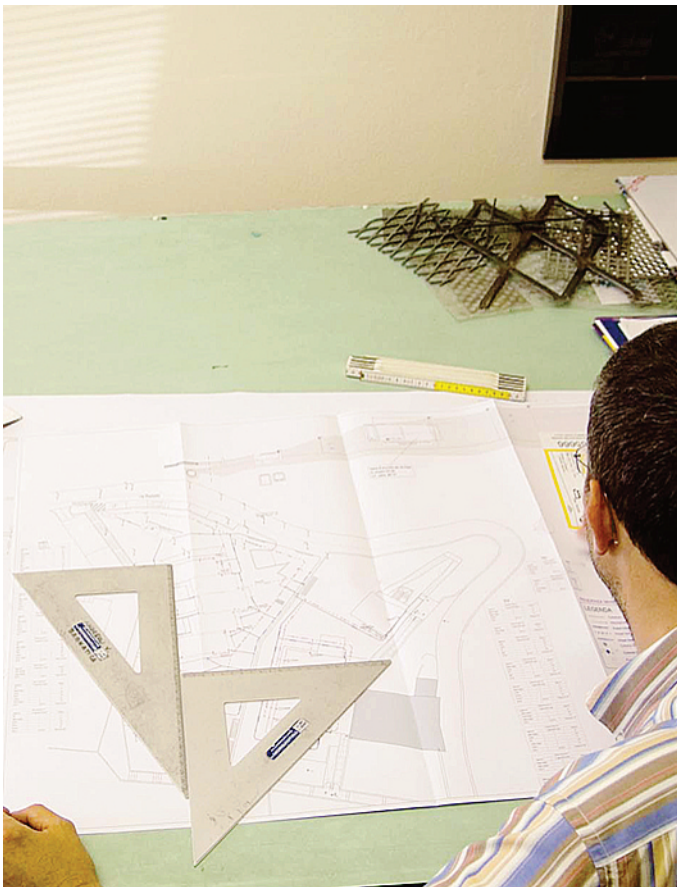
Il presidente del Collegio, Renato Ferrari: «In questo modo ci allineiamo all'Europa». Oggi un convegno

La professione del geometra cambia prospettiva, a partire dalla formazione sino al traguardo dell'abilitazione per poter esercitare l'attività. È stata infatti presentata lo scorso 9 settembre una proposta di legge, anche a firma dei deputati bergamaschi Elena Carnevali e Giovanni Sanga, del Pd, che istituisce una nuova laurea universitaria da frequentare obbligatoriamente per conseguire il titolo triennale che abilita direttamente al mondo del lavoro. Al percorso didattico sarà possibile accedere dopo il diploma di scuola media superiore rilasciato dagli istituti tecnici con indirizzo «Costruzione, ambiente e territorio».

Si tratta di una vera e propria rivoluzione che eviterà a coloro che vogliono svolgere questa professione il tirocinio in studi tecnici o aziende, che stante la

crisi del comparto edile negli ultimi anni, per i giovani aspiranti geometri, ha rappresentato un percorso molto difficoltoso da intraprendere. E per calarsi nella realtà orobica, e per capire quanto sia radicata la tradizione della professione di geometra, basta iniziare dai numeri: a oggi gli iscritti al collegio bergamasco sono oltre 2 mila (i professionisti) e ben 350 i giovani che stanno svolgendo il praticantato a diversi livelli.

«La figura del geometra – spiega il presidente del collegio bergamasco Renato Ferrari – è da sempre vissuta come un consulente di famiglia e percepito quindi con un forte rapporto fiduciario. La proposta di legge porta ad allinearci con il resto d'Europa soprattutto per quanto riguarda il rispetto degli indirizzi che arrivano proprio dalle sedi europee. L'attuale sistema prevede in aggiunta alla formazione della scuola media superiore prima il praticantato e poi l'esame di Stato, con una dilatazione dei tempi. Grazie all'istituzione di questo percorso il giovane sa che al termine dei tre an-



La laurea triennale darebbe ai geometri l'accesso diretto al lavoro

ni di formazione ha già la possibilità concreta di proporsi al mondo del lavoro. Non solo – aggiunge infine Renato Ferrari – vi è anche una garanzia di omogeneità dell'insegnamento a fronte di un percorso preciso». E della nuova professione si parlerà durante un convegno organizzato dal Collegio dei Geometri e Laureati di Bergamo oggi dalle 9 al Centro Congressi Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Fra i relatori, oltre all'onorevole Simona Malpezzi, capofila del disegno di legge, ci sarà anche il presidente nazionale dei geometri, Maurizio Savoncelli, che insieme al presidente di Bergamo Renato Ferrari affronterà con gli altri relatori le novità della futura professione. Fra gli altri relatori il prorettore dell'università di Bergamo, Fulvio Adobati, il provveditore agli studi Patrizia Graziani, i deputati Giovanni Sanga ed Elena Carnevali, il senatore Nunziante Consiglio e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Bergamo, Marco Brembilla.

Giuseppe Lupi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è l'accordo Sospensione ridotta per il vigile



Il Tribunale di Bergamo

Il caso

La sanzione per l'agente Francesco Brignone passa da 5 mesi a soli 10 giorni. Riavrà lo stipendio arretrato

Il «caso Brignone» si chiude con un accordo di conciliazione tra le parti. Alla fine, l'agente della polizia locale di Bergamo, Francesco Brignone, ha visto ridursi la sanzione disciplinare di 5 mesi di sospensione del servizio a soli 10 giorni, come da indicazione del Giudice di pace. Il Comune di Bergamo dovrà risarcire l'agente dei circa quattro mesi e mezzo di stipendio, ma dall'amministrazione si dicono comunque soddisfatti: «È stata confermata la sussistenza di un comportamento disciplinatamente sanzionabile».

Nel marzo 2016 l'Ufficio procedimenti disciplinari di Palazzo Frizzoni sospendeva Francesco Brignone per avere offerto la propria consulenza a una dipendente comunale, che presentava ricorso nei confronti di una multa ricevuta. La sanzione (per aver lasciato l'auto su un'aiuola a Boccaleone) le era stata comminata secondo il regolamento di polizia urbana, anziché il codice della strada, con una bella differenza di importo: 100 euro invece che 28,70. Questa, in sostanza, l'argomentazione sostenuta nel ricorso. Per Palazzo Frizzoni il vigile Brignone, adoperandosi in favore della collega, era entrato in conflitto d'interessi verso l'amministrazione, violando il codice di comportamento. Da qui la sospensione per 5 mesi. Ora ridotta a soli 10 giorni, in virtù di una conciliazione.

«È stata confermata la sussistenza di un comportamento disciplinatamente sanzionabile e la correttezza dell'applicazione delle regole da parte del Comune – commentano da Palafrizzoni –. Visto che il Comune ha ottenuto soddisfazione sul piano del principio, con il riconoscimento dell'errore di Brignone, si è deciso di trovare una conciliazione».

«Ho bevuto per non annegare – commenta Brignone –. I 5 mesi mi sono costati economicamente non poco. Ringrazio la mia famiglia che mi è stata vicina. Alla fine recupererò quattro mesi e mezzo di stipendio, visto che durante la sospensione mi è stato riconosciuto solo il minimo vitale». Nel 2013 Brignone era già stato al centro di una controversia amministrativa quando, ai funerali del presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, aveva prestato servizio indossando il cappello degli Alpini. In quel caso però tutto si risolse con un semplice richiamo verbale.

Diana Noris

Conad, super coccoloso per i bimbi in ospedale

Il contributo

Destinati 19.500 euro per il progetto Giocamico del Papa Giovanni XXIII. Da anni la collaborazione

Un assegno da 19 mila 500 euro per il progetto Giocamico dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Una cifra che arriva grazie all'iniziativa promossa da Conad «I Super-Coccolosi», attiva dal 3 ottobre fino allo scorso novembre in tutti i punti vendita Conad Centro Nord: Lombardia ed Emilia Romagna.

Con una spesa minima di 25 euro, più un contributo di 4,50 euro, si poteva avere uno dei dodici animaletti protagonisti dell'autunno in Conad. Per ogni peluche sono stati destinati in beneficenza 0,50 centesimi a favore di enti e associazioni territoriali a sostegno di sei progetti sociali, raccogliendo in totale circa 90 mila euro. Per le province di Bergamo, Sondrio e Lecco sono stati acquistati oltre 38 mila pupazzi raccogliendo così 19.500 euro, fondi destinati al Progetto Giocamico dell'ospedale cittadino, di cui Conad è partner solidale da diversi anni. Già nel 2015, infatti, Conad aveva sostenuto il progetto e così le psicologhe dell'ospedale hanno potuto incontrare 242 bambini e 37 coppie di genitori e partecipare a 52 confronti in équipe per realizzare il percorso di sostegno ai pazienti più piccoli che devono sottoporsi a interventi chirurgici o esami invasivi.

Attraverso Giocamico, infatti, i bambini immaginano cosa li aspetta: Giacomino e Nadia, due bambole di pezza, raccontano ai bambini la loro esperienza in ospedale e allora i bimbi confidano timori e dubbi e possono trovare una risposta.

Micaela Vernice



THIS CHRISTMAS
COLLECT MOMENTS,
NOT THINGS.


QC TERME
San Pellegrino

Viale della Vittoria 53, San Pellegrino Terme | Bergamo
qcterme@sanpellegrino.it | info@qcterme@sanpellegrino.it | ph. +39 0345.20102